il Resto del Carlino

29-04-2018 Data

1

18 Pagina

Foglio

## SCUOLA PROTESTA DAVANTI AL MIUR

## Via i maestri senza laurea Sciopero della fame «Subito un decreto»

ROMA. È cominciato lo sciopero della fame con presidio davanti al Miur dei maestri con diploma magistrale che dopo la pronuncia dell'Avvocatura di Stato sono destinati ad uscire dalle graduatorie. Migliaia le persone interessate. Per tali motivi, il sindacato Anief dà pieno sostegno all'iniziativa partita ieri, alla quale nelle ultime ore hanno aderito anche diverse associazioni di categoria, tra cui Adida e Mida, e pure il Coordinamento Genitori Nazionale, i cui componenti si dicono «indignati da questo provvedimento». Anief, inoltre, ha deciso di aderire allo sciopero del 2 e 3 maggio, il terzo in cinque mesi, con manifestazione di protesta conclusiva a Roma in programma giovedì prossimo.

«Occorre che il Parlamento avvii un'interrogazione per chiedere al Governo di intervenire nei giudizi correnti per attuare la sospensione dei ricorsi pendenti, in attesa della sentenza della Cassazione, della Cedu e della decisione del Parlamento europeo sul reclamo collet-tivo – dice Marcello Pacifico dell'Anief-Cisal –. Chiediamo ai parlamentari, molti dei quali 'freschì di nomina e sicuramente attenti alla salvaguardia dello stato di diritto, di invitare il Governo ad approvare un decreto legge. Oppure, un ddl attraverso l'approvazione urgente da parte di una commissione delberante speciale, in modo da evitare che scattino i licenziamenti. Bisogna fare in fretta: non si può aspettare il 30 giugno».

